

## **SCHEDA INFORMATIVA**

### **Estremo del bando o Circolare a cui si riferisce il Progetto:**

“BANDO ADOLESCENZA”: invito a presentare proposte di progetti “esemplari” per il contrasto della povertà educativa minorile.

Ente proponente : CON I BAMBINI IMPRESA SOCIALE: Soggetto Attuatore del “Fondo per il Contrasto della povertà Educativa Minorile” - Legge 28 dicembre 2015 n. 208 articolo 1, comma 392.

### **Scadenza presentazione Progetto:**

*Prima Fase:* 8 febbraio 2017 (presentazione delle idee progettuali).

*Seconda Fase:* 60 giorni dalla data di comunicazione dell’esito della prima fase  
(sviluppo delle idee progettuali).

### **Titolo Progetto:**

**BE YOURSELF TO SHINE (Acronimo BYS)**

### **Soggetto promotore / Coordinatore:**

*I.C.S. International Communication Society* (associazione culturale e scientifica senza scopo di lucro)

web: <http://www.icsociety.eu/> - Sede legale: Via Paolo Buzzi 46E - 00143 ROMA

### **Responsabile scientifico del Progetto:**

Prof.ssa Augusta Busico (email: [a.busico@tin.it](mailto:a.busico@tin.it)) - *I.C.S. International Communication Society*

### **Regioni interessate dal progetto :**

Lazio, Toscana, Lombardia, Piemonte

AREA DI INTERVENTO IN PIEMONTE:  
Provincia di Novara

Soggetto coordinatore dell'intervento : Aurive scs

Altri soggetti :  
Comune di Armeno  
Casa dei Padri APS  
Istituti scolastici della Provincia di Novara

Durata del progetto : 36 mesi

Sintesi Obiettivi:

Un importante indicatore del benessere e della salute di una società è il tasso di povertà educativa tra i bambini e gli adolescenti: l'investimento sullo sviluppo formativo e culturale dei minori è un atto eticamente corretto, oltre che economicamente vantaggioso, per una paese che si definisce avanzato. Il privare i ragazzi della capacità di imparare sperimentando, di scoprire le proprie capacità, di coltivare i propri talenti e sviluppare le proprie conoscenze, oltre a favorire la degenerazione sociale (attraverso il fenomeno del bullismo, la sindrome del branco, lo sfruttamento precoce nel mercato del lavoro) e la violenza nelle relazioni tra pari, produce un irreversibile impoverimento dell'intera nazione. La condizione di povertà educativa è strettamente connessa, non solo alle condizioni dell'economia, ma soprattutto all'isolamento, alla carenza di stimoli e relazioni, alla carenza di servizi e di opportunità educative e di apprendimento. Le azioni di contrasto devono quindi essere multidimensionali e multicriteria, nonché coinvolgere molteplici attori: è necessario un rafforzamento della comunità

educante, una rete sociale ‘protettiva’ costruita intorno al minore, e costituita, oltre che dalla scuola e dalla famiglia, anche dagli altri soggetti pubblici e privati del territorio.

Questi sono gli assunti fondativi del progetto BE YOURSELF TO SHINE che incentra nella scuola il ruolo centrale di responsabilità nell’educazione e nella cura dei minori e ne estende l’azione attraverso sperimentazioni didattico-sociali e formative con le università, i musei, le biblioteche, i centri culturali, gli enti e le istituzioni del territorio. Un progetto che sceglie come strategia di intervento non il forzare i ragazzi a lavorare “sui loro punti deboli” considerando scontate le capacità “in cui sono bravi”, ma aiutarli a scoprire le loro attitudini migliori per stimolarli nel realizzare le loro aspirazioni attraverso l’insegnamento delle necessarie competenze.

I fruitori del progetto sono sia i ragazzi tra i 13 e i 15 anni (frequentanti i primi anni - il biennio - delle scuole superiori) che i giovani tra i 16 e i 17 anni (frequentanti gli ultimi anni prima della ‘maturità’). Età di passaggi molto delicati nella formazione del senso di appartenenza alla società, spesso punti critici del percorso scolastico, in cui sono più elevati i rischi di abbandono perché alle incertezze degli studenti verso il futuro si somma il

disorientamento delle famiglie, a volte, non supportate adeguatamente con informazioni e consigli da parte della comunità educante. Il disegno propositivo si articola secondo tre fasi definite e ben distinte:

1. Prima fase: individuazione delle aree di disagio economico (e di conseguenza di rischio povertà educativa) e la definizione dei ruoli dei partner della Comunità educante, sia le scuole sia dei soggetti pubblici e privati, al fine di adattare le azioni alle reali esigenze del territorio.

2. Seconda fase: progettazione e predisposizione di test pedagogici al fine di individuare gli interessi e le capacità degli adolescenti nei due passaggi critici del percorso scolastico. Una prima 'verifica' all'inizio del biennio della Scuola Superiore per aiutarli a chiarire con se stessi e a scoprire dentro di loro "il proprio talent" in modo che la comunità educante possa concorrere a fornirgli le giuste competenze per un più agevole proseguimento negli studi. Una seconda 'verifica' all'inizio del triennio per consolidare le proprie attitudini sia in previsione della conclusione del ciclo di studi, sia per l'orientamento sulle scelte future (università o mondo del lavoro).

3. Terza fase: formazione specifica e professionalizzante degli adolescenti - attraverso la suddivisione in gruppi (anche di estrazione territoriale e scolastica differente) secondo area di attitudine ed interesse - con progetti

educativi integrati e multidisciplinari secondo le macrocategorie sotto elencati e scelti sulla base delle direttive del MIUR:

Le sette macrocategorie individuate saranno: il patrimonio culturale, dalla creatività alla produzione di cultura, il teatro, il design e l'architettura, le scienze della terra e dello spazio verde, information technologies e innovazione tecnologica, educazione all'imprenditorialità e scienze della qualità della vita.

Le attività di formazione si svolgeranno all'interno degli Istituti scolastici, anche con l'adeguamento e l'integrazione delle tecnologie occorrenti, e in spazi culturali adeguatamente predisposti. Le attività, se possibile, coinvolgeranno anche le famiglie e saranno organizzate dalle scuole insieme alla comunità educante individuata nel territorio.